



il Patronato della CGIL

Marche

CGIL

MARCHE

Il patronato INCA CGIL nelle Marche

una storia di tutele e promozione di diritti
tra PASSATO e FUTURO

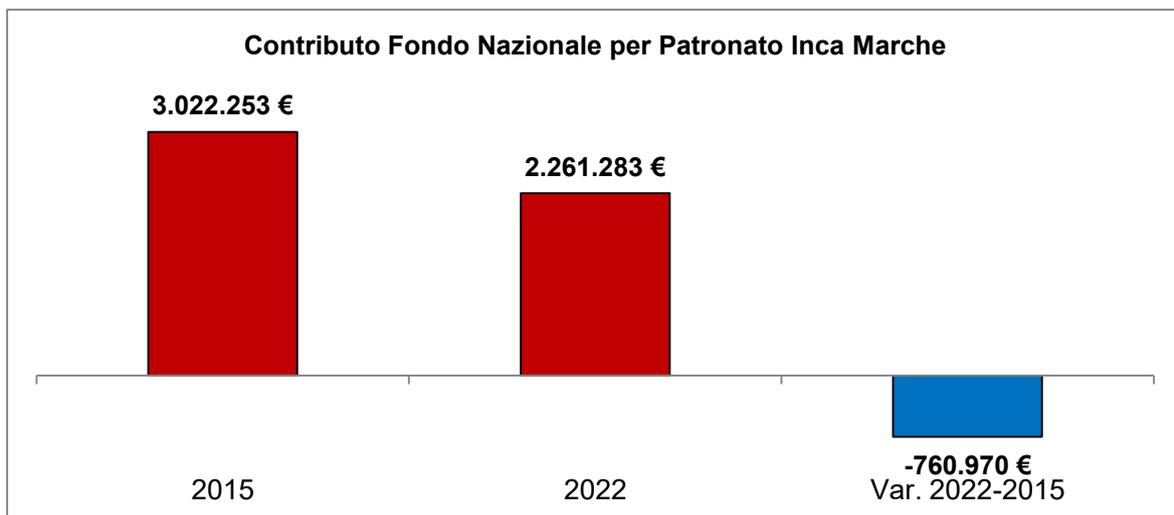
L'ATTIVITA DELL'INCA

Gli anni che ci separano dal Congresso precedente che si è svolto nel 2018 sono stati anni, non solo per il Patronato Inca ma per tutto il sistema dei Patronati, difficili e di grandi cambiamenti, sociali ed economici, che hanno coinvolto il mondo intero con il dirompente impatto che la pandemia da Covid 19 ha avuto su ognuno di noi.

Per il sistema Patronati, nello specifico, questi sono stati anni di trasformazione della attività quotidiana (pensiamo alla infinita stagione dei bonus che ha avuto una accelerata imponente con il periodo appunto segnato dalla pandemia ma che già era iniziata in tempi non sospetti) con anche un cambiamento radicale nei rapporti con gli istituti di riferimento (Inps e Inail in primis) che hanno segnato definitivamente l'epoca della compiuta telematizzazione delle pratiche e anche dei processi di erogazione delle prestazioni.

Non meno importante il duro colpo inferto dalle varie Leggi di Stabilità , in cui i vari governi che si sono succeduti hanno imposto un taglio pesante al Fondo Nazionale Patronati (che ricordiamo è alimentato con i contributi dei lavoratori e dei datori di lavoro) , taglio che è diventato strutturale dalla Legge di Stabilità del 2015 in avanti e che ogni anno fa vedere i suoi effetti distorsivi : a fronte di molte più pratiche a cui il Patronato è chiamato a dare assistenza si riduce drasticamente il contributo a sua disposizione per garantirne e mantenerne inalterata l'attività.

Per dare un valore numerico e sicuramente più evidente a quanto detto sopra abbiamo indicato nella tabella qui sotto come si è ridotto drasticamente il contributo del Fondo Nazionale per il Patronato Inca delle Marche tra il 2015 e il 2022 .



In questo scenario l'organizzazione promotrice (la CGIL) si è responsabilmente fatta carico di mantenere il livello di offerta delle prestazioni del suo Patronato, intervenendo a tutti i livelli , e anche con il contributo dello Spi (Sindacato Pensionati Italiani) e delle categorie dei lavoratori attivi , a sostegno della importante funzione di tutela individuale e di indispensabile contributo al proselitismo esercitato dall'Inca , consapevole dello stretto rapporto di esso con l'esercizio della contrattazione e della rappresentanza collettiva

Nel frattempo l'INCA si è riposizionata rispetto al nuovo panorama riorganizzandosi sul territorio e mettendo in campo nuove modalità di relazione con la propria utenza attraverso l'offerta di veri e propri pacchetti consulenziali rivolti soprattutto al tema della Previdenza e del Danno alla persona , a fronte dei quali gli assistiti non iscritti alla CGIL possono anche contribuire con un contributo liberale: tutto questo seguendo l'idea che è fondamentale andare oltre la mera presentazione della pratica e adottare un approccio che contempli la presa in carico della persona, anche attraverso un rapporto sinergico con gli altri servizi della Cgil nonché dello Spi e delle categorie degli attivi.

Come si può evincere anche dalla tabella riportata sotto l'attività dell'Inca comprende nella sua interezza tanti prodotti che vanno ben oltre le pratiche "statisticabili" (ossia quelle utili per attingere dal Fondo Nazionale Patronati , ancorché ridotto) ma questa è la missione del Patronato della CGIL che è appunto quella di stare nel territorio ovunque si manifesti la necessità di

corrispondere all'esercizio di un diritto.

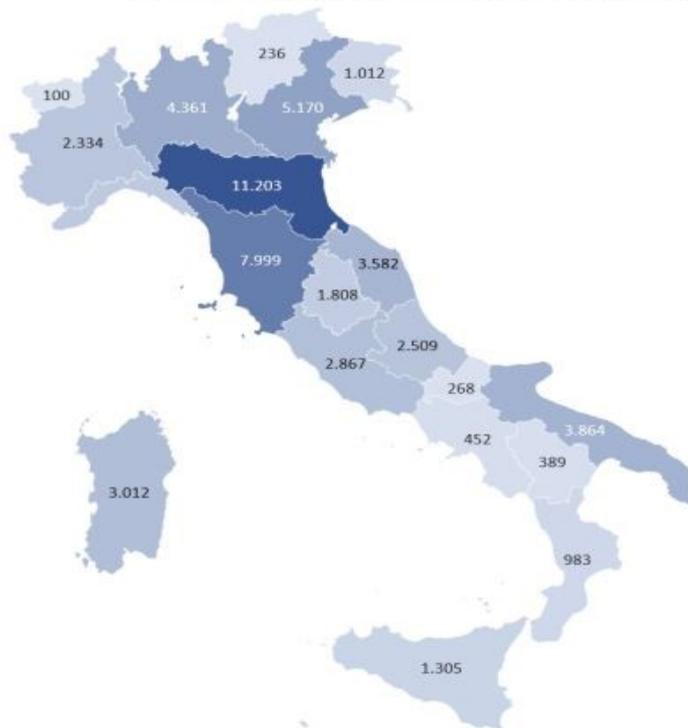
Pratiche aperte 2018-2022

Territorio	2018	2019	2020	2021	2022	Var. 2022-2018	Var.% 2022-2018
ANCONA	29.614	31.805	29.038	33.627	34.871	5.257	17,8%
ASCOLI PICENO	19.335	19.384	16.705	18.677	18.436	-899	-4,6%
MACERATA	26.983	29.204	27.369	28.520	30.631	3.648	13,5%
PESARO	42.957	47.111	43.938	46.059	46.765	3.808	8,9%
FERMO	20.651	21.223	17.975	19.256	19.977	-674	-3,3%
TOTALE MARCHE	139.540	148.727	135.025	146.139	150.680	11.140	8,0%
% pratiche statis. Sul totale	20,69%	20,41%	21,70%	22,75%	22,77%	-	-

Un focus specifico sulla attività particolare e dedicata del Patronato rivolta all'Area Danno alla persona (Infortuni e Malattie Professionali) che nelle Marche riveste una importanza strategica grazie anche alle competenze sparse nei territori che su queste tematiche sono consulenti di riferimento : come si evince dalla mappa che riportiamo sotto, pur essendo una piccola regione siamo al quinto posto a livello nazionale per trattazione pratiche tabella C (che è la tabella appunto che comprende le pratiche di Infortunio e Malattie Professionali) con pochissimo scarto rispetto a una grande regione come la Lombardia.

Negli ultimi anni l'INCA nelle Marche ha cominciato a cimentarsi con la tutela del cosiddetto "Danno Differenziale" (ossia il danno risarcibile in sede civilistica al lavoratore oltre al risarcimento INAIL per infortunio sul lavoro o malattia professionale) attrezzandosi con legali e medici legali adeguatamente preparati; su questo aspetto dedicheremo dei momenti particolari nei prossimi mesi perché questa attività diventi patrimonio di tutti.

PRATICHE A PUNTEGGIO TABELLA C
(escluso riconoscimento pensione privilegiata)



IL CONTRIBUTO AL PROSELITISMO

Come accennato sopra negli ultimi anni il Patronato Inca ha tentato di riorganizzarsi e lo ha potuto fare anche grazie a un intervento di Inca Nazionale che, tentando di fare fronte alla riduzione del Fondo Nazionale, ha colto la possibilità data ai patronati dal Decreto ministeriale del 28 settembre 2015, definendo uno schema di convenzione di cui **all'articolo 10, comma 1, lettera c)** della Legge 30 marzo 2001, n. 152, secondo il quale gli Istituti di patronato e di assistenza sociale possono svolgere attività di informazione, di istruttoria, di assistenza e di invio di istanze, con contributo all'erogazione del servizio : le pratiche selezionate a livello nazionale prevedono un contributo fisso uguale in tutti i territori e stabilito dalla convenzione stessa , che viene richiesto solo ai non iscritti o a coloro che non intendono iscriversi alla CGIL .

A proposito , per evidenziare il cambio di rotta dell'attività dell'Inca riportiamo sotto una tabellina che comprende i dati delle liberalità e dei contributi delle pratiche a convenzione, che non sono altro che il contributo in denaro che entra tramite l'attività dell'Inca che nel corso degli anni ha assunto una importanza fondamentale e irrinunciabile.

Liberalità e contributi pratiche in convenzione

	2018	2019	2020	2021	2022
Marche	242.749,00 €	397.313,00 €	325.016,00 €	406.296,00 €	494.175,00 €
Liberalità	186.474,00 €	185.173,00 €	259.701,00 €	274.656,00 €	251.035,00 €
Ric. Pratiche DM	56.275,00 €	212.140,00 €	65.315,00 €	131.640,00 €	243.140,00 €
Ancona	38.066,00 €	77.440,00 €	63.356,00 €	86.641,00 €	105.654,00 €
Liberalità	27.766,00 €	29.750,00 €	46.741,00 €	56.886,00 €	60.914,00 €
Ric. Pratiche DM	10.300,00 €	47.690,00 €	16.615,00 €	29.755,00 €	44.740,00 €
Ascoli	21.366,00 €	36.759,00 €	19.940,00 €	29.798,00 €	42.433,00 €
Liberalità	14.666,00 €	13.099,00 €	13.120,00 €	13.798,00 €	15.553,00 €
Ric. Pratiche DM	6.700,00 €	23.660,00 €	6.820,00 €	16.000,00 €	26.880,00 €
Fermo	30.369,00 €	40.886,00 €	32.541,00 €	39.799,00 €	47.995,00 €
Liberalità	21.504,00 €	18.801,00 €	24.256,00 €	25.309,00 €	21.195,00 €
Ric. Pratiche DM	8.865,00 €	22.085,00 €	8.285,00 €	14.490,00 €	26.800,00 €
Macerata	44.352,00 €	79.377,00 €	69.372,00 €	82.039,00 €	100.098,00 €
Liberalità	33.802,00 €	32.457,00 €	54.552,00 €	53.979,00 €	37.078,00 €
Ric. Pratiche DM	10.550,00 €	46.920,00 €	14.820,00 €	28.060,00 €	63.020,00 €
Pesaro	108.596,00 €	162.851,00 €	139.807,00 €	168.019,00 €	197.995,00 €
Liberalità	88.736,00 €	91.066,00 €	121.032,00 €	124.684,00 €	116.295,00 €
Ric. Pratiche DM	19.860,00 €	71.785,00 €	18.775,00 €	43.335,00 €	81.700,00 €

Quello descritto sopra è stato un cambiamento radicale per gli operatori del Patronato, che ha portato a un diverso approccio con l'utenza ma che ha sicuramente riportato l'attenzione sul valore della iscrizione alla Cgil e sulla alta qualità del lavoro svolto e delle competenze messe in campo dagli operatori medesimi; valore dell'iscrizione alla Cgil che si evince da altre tabelle che riportiamo sotto che descrivono bene il ruolo fondamentale del Patronato nell'essere attore principale nella attività di proselitismo nei confronti di tutte le categorie degli iscritti della nostra CGIL .

Le iscrizioni fatte dall'Inca per Categoria sindacale

	2018	2019	2020	2021	2022
FILCAMS	131	147	205	251	275
FILCTEM	74	78	46	73	84
FILLEA	63	43	32	52	59
FILT	23	19	20	24	18
FIOM	67	71	43	64	85
FISAC	1	2	3	3	5
FLAI	17	24	9	19	23
FLC	51	62	40	84	99
FP	71	60	41	89	102
NIDIL	237	256	152	586	389
SLC	5	8	12	3	19
SPI	3.583	4.576	4.205	4.790	4.856
Totale	4.323	5.346	4.808	6.038	6.014

Le iscrizioni fatte dall'Inca per provincia

	2018	2019	2020	2021	2022
Ancona	405	994	1.072	1.441	1.442
Ascoli	724	579	716	845	845
Fermo	806	889	654	875	979
Macerata	834	1.153	944	1.152	1.194
Pesaro	1.554	1.731	1.422	1.725	1.554
Totale	4.323	5.346	4.808	6.038	6.014

Adesioni su NASPI 2018-2022

	Ancona	Ascoli	Fermo	Macerata	Pesaro	Totale
2018 totale	5.571	3.263	2.724	4.124	6.536	22.218
Con delega	3.656	2.774	2.374	3.799	5.488	18.091
%	65,6%	85,0%	87,2%	92,1%	84,0%	81,4%
2019 totale	4.841	3.166	2.583	4.114	6.455	21.159
Con delega	3.675	2.793	2.185	3.833	5.570	18.056
%	75,9%	88,2%	84,6%	93,2%	86,3%	85,3%
2020 totale	4.082	2.178	2.213	3.581	4.901	16.955
Con delega	3.795	2.015	1.824	3.419	4.315	15.368
%	93,0%	92,5%	82,4%	95,5%	88,0%	90,6%
2021 totale	4.174	2.051	1.673	3.234	4.109	15.241
Con delega	4.039	1.959	1.494	3.102	3.748	14.342
%	96,8%	95,5%	89,3%	95,9%	91,2%	94,1%
2022 totale	3.911	2.126	1.971	3.976	4.622	16.606
Con delega	3.810	2.055	1.836	3.851	4.295	15.847
%	97,4%	96,7%	93,2%	96,9%	92,9%	95,4%

LE PROSPETTIVE FUTURE

In una prospettiva futura, che è già presente, il Patronato della Cgil si dovrà certamente misurare con i cambiamenti repentini che ogni giorno investono la attività generale del Patronato.

Come accennato prima sta radicalmente cambiando il posizionamento degli Istituti (INPS e INAIL) nei confronti dell'utenza e anche grazie alla vicinanza dimostrata dai patronati durante il terribile periodo della pandemia stanno riconoscendo il valore fondamentale del Patronato stesso qualche intermediario unico e autorevole : in questo senso il Patronato dovrà svolgere la sua funzione di promotore del cambiamento in una ottica di vicinanza all'utenza ma anche di promozione delle azioni di telematizzazione, in quanto si tratta di un processo incontrovertibile che dobbiamo riuscire a governare da veri protagonisti : l'occasione prossima sarà quella di stipula dei protocolli Inps Patronati, in quanto rappresenterà un momento di condivisione e di lavoro in sinergia.

Il Patronato INCA delle Marche dovrà accogliere tutti i processi di cambiamento anche e soprattutto con la piena applicazione delle possibilità che ci fornisce l'utilizzo dello strumento informatico GPS3D, ponendoci in una posizione attiva nei confronti dell'utenza, promuovendo il grande lavoro del Patronato sfruttando con equilibrio e il giusto approccio le potenzialità dei social media con l'obiettivo di raggiungere il più alto numero di utenti e potenziali iscritti al fine di informare e tutelare.

Per fronteggiare tale cambiamento sarà indispensabile pensare a un modello di Formazione rivolto a tutti gli operatori ma anche trasversalmente a tutti i funzionari di categoria : una formazione che deve rientrare nella modalità organizzativa del lavoro a pieno titolo, come presupposto fondamentale per una eccellente ed efficace attività di Patronato, e non solo, che deve essere assidua e di prossimità.

Anche per questi motivi l'INCA continuerà ad essere a fianco dei più deboli, rendendo esigibili (come ha sempre fatto in tutti questi anni) diritti come la possibilità per tanti immigrati di poter soggiornare e lavorare regolarmente e con dignità nella nostra regione e ricongiungersi con le proprie famiglie o acquisire la tanto agognata cittadinanza italiana ; così come cercherà di esplorare terreni finora poco battuti di tutela come quelli relativi ai lavoratori del cosiddetto "Comparto Sicurezza " per i quali non sempre è facile esercitare i propri diritti.

L'INCA é e rimarrà (in tutte le sue articolazioni territoriali) presidio di giustizia e solidarietà alimentato dalla passione e dall'intelligenza delle donne e degli uomini che ogni giorno si incaricano di accogliere e di aiutare ad esercitare i propri diritti migliaia di cittadini, lavoratori, pensionati, disoccupati: questa è e vuole continuare ad essere tale la storia dell'INCA delle Marche , del passato del presente e del futuro .